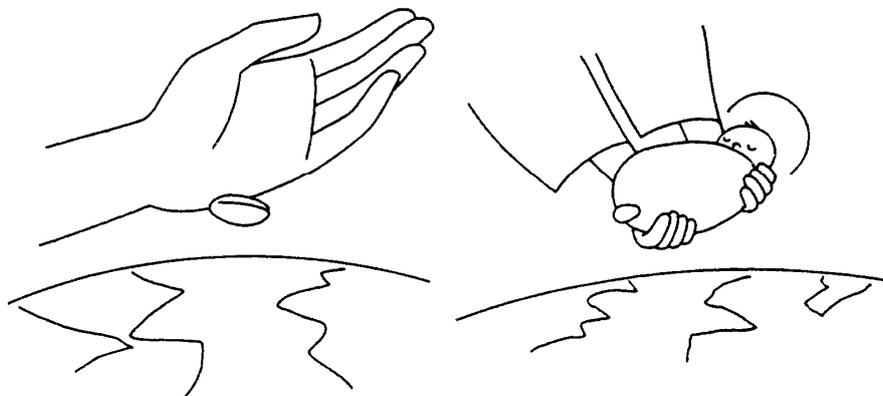


RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

**2ª domenica dopo Natale  
EPIFANIA DEL SIGNORE**



**IL VERBO SI FECE CARNE E VENNE  
AD ABITARE IN MEZZO A NOI**

*Giovanni 1, 14*



Anno 2014

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

5 gennaio

**1**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Tu arrivi su questa terra  
e fai appello, Gesù, alla nostra libertà.  
Non sfondi le porte  
della nostra esistenza,  
non abbatti le barriere  
che noi abbiamo innalzato  
con i nostri sospetti ed i pregiudizi  
nei tuoi confronti.

Tu bussi alla nostra porta  
e attendi una risposta.  
Accetti addirittura  
di essere rifiutato, osteggiato,  
cacciato, allontanato.  
Per un motivo semplice:  
tu ti sei fatto uomo per offrire  
ad ogni uomo e ad ogni donna  
un amore smisurato.  
E l'amore non si impone,  
non forza la risposta,  
ma si presenta in tutta la sua  
disarmante fragilità.

E tuttavia a quelli  
che ti aprono la porta del cuore,  
che ti accolgono nella loro casa,  
che ti fanno posto nella loro esistenza,  
tu regali un'esperienza unica:  
diventare i figli di Dio.  
Non per diritto,  
in base alla legge del sangue,  
ma per grazia,  
generati da un amore  
che rimane per sempre  
e del tutto immeritato.

## UN ANNO DA FIGLI DI DIO

(Gv. 1,1-18)

Eccoci, pronti ad affrontare il nuovo anno che abbiamo davanti. Già, un nuovo anno, il nuovo anno. Ma come lo dovremo affrontare perché sia messaggero di buone notizie? Intanto ci farà piacere sapere che una buona notizia, una notizia che sovrasta e illumina tutte le altre, ci è stata rivelata: ***“E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria...”*** A questa *“buona notizia”* noi dobbiamo fare riferimento in ogni istante di vita, da questa *“buona notizia”* dobbiamo partire per affrontare con fiducia l’avventura del nuovo anno. Noi, che eravamo esasperati, angosciati e stanchi nel cercare Dio senza scoprirne le sue tracce; noi, che a volte ancora oggi con insistente testardaggine continuiamo a cercare invano...Quello stesso Dio che noi cercavamo e cerchiamo...Lui, in persona, si è fatto vicino, si è manifestato, si è fatto conoscere, si è fatto come uno di noi: ***“E il Verbo si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi...”*** Certo, possiamo anche noi dire con l’Apostolo Giovanni che: ***“Dio nessuno lo ha mai visto”***, ma con lui dobbiamo concludere: ***“il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato”***. Questa è la bella notizia,

è la *“buona notizia”* che ci deve accompagnare in questo anno! Questa notizia deve cancellare ogni nostra paura circa la reale possibilità di trovare Dio e di poterlo incontrare nell’esperienza della vita. Ma c’è anche un’altra notizia che rallegrerà i nostri cuori: ***“A quanti però lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome”***. Dio, venendo in questo mondo, ha cambiato radicalmente la condizione umana nel presente e nel destino futuro. Nel presente, donandoci il dono di figli, ci dà la possibilità di vivere non più da schiavi del peccato e del maligno ma da uomini liberi. Affrontiamo questo nuovo anno da uomini liberi, da veri figli di Dio che fanno le sue opere: la giustizia, il perdono, la pace, l’amore, la misericordia, la condivisione, la fraternità, la mitezza, la pazienza... Il dono di figli ci dà anche la speranza di un futuro nuovo, come ci dice l’Apostolo Paolo: ***“Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio”***. La speranza dei figli di Dio non si ferma sulla tomba, ma è fissata nei cieli, dove ci attende una dimora eterna con Dio e tutti i suoi Santi.

*Don Pietro*

## Il dono più grande

In una classe, dopo le vacanze natalizie, il professore vuole saggiare il grado di conoscenza religiosa dei suoi alunni. Come è solito fare, pensa opportuno dare loro un tema da svolgere nel corso della settimana dopo la festa dell'Epifania: "I tre Re Magi hanno portato a Gesù tre doni: oro, incenso e mirra. Secondo voi, quale dei tre è il dono più prezioso? E perché?".

Dopo una settimana i temi sono consegnati e le risposte, come si poteva supporre, sono le più varie e disparate. Chi dice che la mirra è il dono più prezioso perché sottolinea come la sofferenza e la morte in croce di Gesù siano il segno più grande del suo amore per ogni uomo. Chi invece sostiene che il dono dell'incenso mette molto bene in risalto la funzione sacerdotale di Gesù, quale ponte tra cielo e terra che ha unito Dio agli uomini e gli uomini a Dio. Altri studenti invece - la maggior parte - decisamente scelgono il dono dell'oro come segno di colui che, Re del cielo e della terra, è proprietario di tutte le ricchezze che sono state, sono e saranno.

Il professore, dopo essersi congratulato con gli alunni e per il tema svolto, e per la saggezza delle argomentazioni che hanno motivato le diverse scelte e le varie preferenze dei doni, non può però non constatare: "Devo rammaricarmi con lo studente ritenuto il più bravo, che ha consegnato il quaderno, senza scrivere una riga sul tema proposto. Perché?".

Roberto, stranamente sereno e sicuro di sé, si aspettava il rimprovero o almeno una richiesta di giustificazione, e risponde semplicemente che, a suo giudizio, nessuno dei tre doni è importante. "Secondo me, signor professore, il dono più grande che i tre Re Magi hanno fatto a Gesù è stato il loro prostrarsi per adorarlo. Mi pare - continuò il saggio studente - che Gesù abbia gradito dai Magi più l'offerta che hanno fatto di se stessi, che non quanto essi avevano in mano".

*Hanno adorato Gesù. Adorare è annientarsi per amore. E' proprio il dono più grande: donare la vita per gli altri. Hanno visto in Gesù un Dio che si annienta per amore dell'uomo. E l'uomo, per rispondere a un Dio che gli si dona, non poteva rispondere meglio che con la propria adorazione, che è il suo sì di ogni momento al prossimo, dono che Gesù ritiene fatto a sé. L'ammalato gradisce la medicina che l'infermiere o il medico gli porge, ma preferisce il sorriso e l'amore con cui gli viene somministrata. La preziosità del dono non si misura da quello che si dà o da quanto si dà, ma dal cuore con cui lo si dà. Il sorriso che accompagna il dono, vale più del dono stesso. Nulla è piccolo di ciò che è dato per amore. Il mio, il tuo dono, piccolo o grande, vale quando coinvolge noi stessi.*



CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 5 gennaio II° DOMENICA DOPO NATALE**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Fiorenzo e Maria Olimpia.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per i bambini poveri del mondo. (**Liturgia dell'Epifania**)

**Lunedì 6 gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Michelina, Silvano, Giuseppe, Prudenza, Mario e Loredana.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Alessandro. Per i Missionari della S. Infanzia.
- ore 18.00 **Ramate:** NON C'E' LA SANTA MESSA.

**Martedì 7 gennaio SAN RAIMONDO**

- ore 18.00 S. Messa.
- ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

**Mercoledì 8 gennaio SAN SEVERINO**

- ore 18.00 S. M. per Ersilia e Armando Nolli.

**Giovedì 9 gennaio SAN GIULIANO**

- ore 18.00 S. M. per Silvano e Ada.

**Venerdì 10 gennaio SANT'ALDO**

- ore 18.00 S. Messa.

**Sabato 11 gennaio SANT'IGINO**

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Grandi Enrico e Alberganti Enrico.
- ore 20.00 **Ramate:** S. Messa.

**Domenica 12 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Antonio e Ada.
- ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Nolli Elda e Adriana.

---

**AVVISI**

**Lunedì 6 gennaio alle ore 15.00:** Presso "IL CERRO", i bambini/e del Catechismo presentano la recita: "Incantesimo di Natale". Tutte le comunità sono invitate a partecipare. Dolci e bibite sono graditi per il momento di convivialità finale.

**Mercoledì 8 gennaio alle ore 21.00:** Incontro dei Catechisti/e per programmare le iniziative comuni del prossimo periodo. Presso l'Oratorio di Casale.

**Giovedì 9 gennaio alle ore 15.30:** Incontro di Catechismo per i ragazzi/e delle Medie, presso i locali dell'Oratorio di Casale..

**Venerdì 10 gennaio alle ore 15.30:** Incontro di Catechismo per i bambini/e delle Elementari, presso i locali della parrocchia di Ramate.

**OFFERTE**

Offerta per la chiesa di Ramate Euro 50.00 da N. N.  
Lampada € 10+10+5.